Comunità Suisio

Notiziario della Comunità Cristiana di S. Andrea Apostolo in Suisio

Giugno/ Ottobre 2019 - Anno 20 - n°3

Comunitá Suisio

COORDINATORE:
Don Filippo Bolognini

REDAZIONE:
Andrea Rota
Paola Pagnoncelli
Mario Saggese
Benedetta Ghisleni

PROPRIETÀ:
Parrocchia S.Andrea Apostolo

SEDE:
Piazza Papa Giovanni XXIII, 2 - Suisio (BG)

GRAFICA:
Andrea Rota e Alessandra Panza

INFORMAZIONI E ABBONAMENTO:
suisio@diocesibg.it
Tel. 035 901092

STAMPA:
Eurograf snc
via Unità d'Italia, 5 - Calusco d'Adda (BG)
Tel. 035 794240

Spedizione in A.P. comma 20/c
art.2 - Legge 662/96 - BG.
Autorizzazione n.8 del 25/01/2000
Tribunale di Bergamo

Seguici anche su
Facebook
Parrocchia S. Andrea

Sito web:
www.parrocchiasuisio.it

SOMMARIO

Editoriale 3
Cre 4
Mini Cre 6
S. Lorenzo 8
Feste Oratorio 9
Scuola dell'Infanzia 10
Addolorata 12
Concerto 13
Bielorussia 14
Strafamiglia 15
Notizie 16
Mi leggi una storia 17
Campane 18
Eventi 19
Assunzione 20
Sinodo Amazonia 21
Defunti 22
Agenda 23

UNA VOCE CHE INVIA:
LA NUOVA LETTERA PASTORALE SU GIOVANI E MISSIONE

La missione, il protagonismo e l'esigenza di esperienze: la nuova lettera pastorale del vescovo di Bergamo monsignor Francesco Beschi, presentata in Seminario all'assemblea diocesana dei Consigli Pastorali Territoriali e dei Referenti parrocchiali, pone al centro i giovani e conclude il percorso triennale iniziato nel 2017. Terminato questo cammino, però, non si mette la parola fine a questa attenzione. La sfida viene piuttosto rilanciata con la richiesta del vescovo Francesco di far diventare i giovani protagonisti dei progetti delle parrocchie e di costruire legami più stretti tra le diverse generazioni. "Scegliere di mettere in relazione giovani, adolescenti, adulti e anziani è impegnativo. Non è un compito semplice. Bisogna interrogarsi non più su cosa fare, ma su come stabilire le relazioni in nome della fede" ha spiegato il vescovo. La lettera pastorale è indirizzata a tutte comunità cristiane della diocesi e mette anche in risalto il ruolo dei laici. "Una voce che invia" è il titolo della nuova lettera pastorale introdotta con il brano di Vangelo riguardante Maria di Magdala. Scrive il vescovo Francesco: "La voce è un'impronta inconfondibile della persona. Le parole hanno un valore diverso in relazione a chi le pronuncia. La voce dà credibilità alle parole. Anche Maria di Magdala riconosce Gesù dalla voce. È il primo invio del Signore risorto e manda ad annunciare la resurrezione. La voce di Gesù diventa quella di Maria di Magdala, prima missionaria".
La lettera pastorale che guiderà la diocesi bergamasca per il prossimo anno è suddivisa in tre parti. Nella prima si dà centralità alla storia da raccontare. I due anni di cammino precedenti sono importanti per capire come potersi prendere cura dei giovani e renderli protagonisti. Il primo anno è stato necessario riconoscere chi fossero i giovani e comprendere la loro situazione, mentre nel secondo si è fatto un altro passo avanti con l'appello e la dimensione vocazionale messi in primo piano. Si arriva così alla seconda sezione della lettera dedicata alla storia da scrivere. Qui si trovano degli spunti di riflessione importanti riguardo il tema della missione. Prima su tutte quella basata sull'incontro della realtà missionaria e delle sue storie con i giovani. "Un giovane che entra in contatto con queste vite - dice il Vescovo - è un giovane che viene spronato, si mobilita e si mette in cammino". Ognuno interagisce con la missione in maniera differente: il giovane si lega a questo mondo tramite lo stupore, l'adulto deve essere credibile nel promuoverla e la comunità è chiamata alla dimensione della fraternità. Nella terza parte si sviluppa una storia da vivere. La sezione è la più corposa della lettera e viene suddivisa in cinque tracce: la consegna della fede, la proposta vocazionale, le terre esistenziali, il disagio giovanile e l'amicizia. Cinque consegne che aiuteranno e sproneranno le comunità cristiane a vivere la dimensione vocazionale coinvolgendo i giovani. La richiesta è quella di rendere più esplicito il 'Seguimi' di Gesù e di non avere paura della prospettiva della santità. "I giovani sono chiamati ad essere i primi missionari per i loro coetanei, ha sottolineato il Vescovo Francesco. Bisogna, però, accompagnarli e camminare con loro. Così si aprono i cuori. Offriamo loro esperienze significative".
Il nuovo Anno Pastorale che abbiamo iniziato con l'Apertura dell'Anno Catechistico ci impegna a far tesoro delle indicazioni della Lettera del Vescovo Francesco che abbiamo qui sopra presentato. I due punti chiave, Missione e Giovani, ci interrogano e ci provocano profondamente. La Missione pensiamo di sapere cos'è e come agire. Abbiamo i nostri Missionari di Suisio da accompagnare e sostenere nel loro impegno. Ma non sempre comprendiamo che anche noi siamo terra per una nuova evangelizzazione nell'annuncio e, ancor di più, nella testimonianza. L'altro tema proposto è ancora più arduo: i giovani nella nostra Comunità. La loro scarsa presenza numerica credo sia evidente a tutti, ma credo si debba far tesoro dei momenti in cui li conosciamo e incontriamo. Senza cedere all'ansia e alla rassegnazione. Partendo da questa duplice sottolineatura: Missione e giovani. Abbiamo un piccolo segno concreto di speranza: la presenza tra noi dall'inizio di ottobre di un giovane seminarista del P.I.M.E. il sabato pomeriggio e la Domenica. All'inizio dovremo essere noi ad aiutare Lui con la lingua italiana; poi ci sarà una maggiore condivisione e testimonianza di vita e di fede reciproca. Questo non esclude il costante pensiero e la continua apertura ai nostri giovani, anzi vuole essere una strada nuova per poterli avvicinare e coinvolgere sempre di più nella vita della nostra parrocchia.

CRE 2019 BELLA STORIA

"Bella Storia!" Spesso sentiamo dire dai nostri ragazzi, come segno di apprezzamento, magari sfumato da un tono un po' ironico, questa espressione. Bella Storia, il titolo del CRE di quest'anno, e al termine dell'esperienza queste parole assumono un significato pieno, perché cariche della fatica e della gioia di chi ha preparato e vissuto questa bella storia.

Avendo accolto un forte desiderio di novità richiesto dalle famiglie dei bambini, quest'anno grande parte delle energie per la preparazione del CRE è stata dedicata alla formazione degli attori principali: cinque ore di formazione divise in due incontri per le mamme volontarie e gli animatori con la Croce Rossa, per essere in grado di intervenire in caso di piccoli incidenti, normali quando numerosi bambini giocano e vivono insieme, altri quattro incontri sul ruolo dell'animatore per gli adolescenti che si sono resi disponibili per accompagnare i bambini, il momento del Mandato da parte della Comunità Cristiana, ricevuto da tutti coloro che hanno avuto un ruolo attivo nell'esperienza del CRE, la firma del Patto Educativo, il colloquio personale con don Alessandro sostenuto da tutti gli animatori prima della definizione di ruoli ed incarichi, momento assai interessante anche per fare un po' di verifica sulle esperienze degli anni scorsi. Abbiamo vissuto con grande stupore la grande partecipazione alla presentazione del CRE nella Sala della Comunità, e ci siamo sentiti investiti di grandi aspettative da parte delle famiglie dei nostri ragazzi.

Cercando di organizzare l'esperienza in modo razionale ed efficiente, abbiamo concentrato l'azione degli animatori con i bambini nel solo pomeriggio, affidando lo spazio compiti della mattina e il tempo della mensa ad un gruppo di generosi giovani universitari, che hanno gestito con grande responsabilità questo aspetto del CRE. Il servizio mensa, affidato quest'anno alla Trattoria Rivierasca, ha ottenuto un riscontro favorevolissimo da parte di tutti i partecipanti.

La suddivisione dei ragazzi in tre fasce d'età ha consentito la proposta di laboratori studiati ad hoc secondo le diverse esigenze di crescita: ai più piccoli sono stati proposti laboratori manuali organizzati dalle mamme volontarie; ai ragazzi degli ultimi anni delle Elementari dei laboratori a scelta, attingendo da quel bacino di adulti esperti e appassionati, che costituiscono il tessuto buono della nostra comunità: laboratorio di punto croce, di costruzione di presepi, di ricerca dell'oro lungo l'Adda, di equitazione, di produzione di oggetti in cuoio; ai ragazzi delle Medie, infine, sono stati proposti laboratori sportivi, tenuti da professionisti che hanno messo a disposizione tempo e passione per mostrare la bellezza di tanti sport forse poco conosciuti ma estremamente formativi.

Il tempo del gioco è stato gestito dagli animatori adolescenti, accompagnati nella proposta di attività nuove e nella gestione del proprio ruolo di arbitri, incarico non facile da eseguire e di grande valenza educativa.

Il venerdì di ogni settimana è stato caratterizzato da un tema particolare, che segnava il gusto di tutta la giornata: il primo venerdì ha visto al centro l'attenzione all'ambiente, con una biciclettata al Parco Moretti a Bottanuco e l'uscita delle Medie presso il Sermig di Bonate Sopra, il secondo venerdì è stato tutto all'insegna dello sport, con numerosi stand all'interno del nostro oratorio, il terzo venerdì ha visto i ragazzi impegnati nei giochi d'acqua, mentre nell'ultimo venerdì sono state organizzate le Olimpiadi, alle cui premiazioni hanno partecipato anche il Sindaco e l'Assessore allo Sport, e la Messa di conclusione del CRE con tutti i bambini, gli animatori e le mamme volontarie. L'attenzione agli ultimi e ai poveri è stata concretizzata con la raccolta dei beni di prima necessità, che verranno distribuiti dalla nostra Caritas parrocchiale, occasione per alcuni ragazzi di scoprire cosa accade nella Casa della Carità. Le quattro gite hanno visto un impegno ulteriore richiesto agli animatori, ai quali è stato richiesto di essere organizzatori di attività e non semplici spettatori. Particolarmente apprezzata dai ragazzi più grandi è stata la discesa in gommone lungo l'Adda con la Compagnia del Biscotto e le attività presso la diga di Trezzo, con l'annessa biciclettata. Con l'introduzione della Serata di metà CRE, organizzata a coronamento del venerdì della seconda settimana, abbiamo avuto la possibilità di accogliere la testimonianza di alcuni campioni sportivi di diverse età, specialità, con abilità particolari e grande forza d'animo: questi grandi dello sport hanno poi dedicato molto tempo anche a rilasciare autografi ai bambini e a fermarsi a parlare in modo informale con i genitori; il ringraziamento grande per l'ottima riuscita di questo momento va al prof. Silvio Molinara, ad Ivan Comi e a tutti coloro che hanno facilitato il contatto con questi grandi e umili uomini e donne.Tenere insieme un gruppo così vario e numeroso di mamme, una ventina circa, di animatori, poco meno di quaranta, e di bambini e ragazzi, più di duecento, oltre ai volontari per gestire l'ingresso e l'uscita dall'Oratorio, a chi si è interfacciato per i più vari motivi con la macchina del CRE, non è stato sicuramente una passeggiata, ma possiamo dire che ne è valsa la pena, proprio una bella storia!

Un ringraziamento speciale va infine alle nostre segretarie, sempre precise, puntuali e solerti, che hanno saputo ben gestire anche l'aggiornamento reso necessario dalle nuove disposizioni europee in materia di privacy, a chi ha curato la pulizia e l'ordine dei locali dell'Oratorio, alla Farmacia, che ci ha dato preziosi consigli per risolvere piccole quotidiane emergenze nel modo più rapido e indolore possibile, alla Protezione Civile, che ci ha dato il suo sostegno per la gita lungo l'Adda, alla piscina Comunale di Calusco, che ci ha accolto ogni martedì pomeriggio, alle ditte di trasporto che hanno reso possibili gli spostamenti: Locatelli, Longhi, Perletti e Carminati. Il ringraziamento più grande va alle famiglie che hanno avuto fiducia in noi coordinatori e che ci hanno espresso in maniera estremamente calorosa la loro vicinanza durante il mese di CRE e nella scoppiettante festa finale: bella storia!

A presto!

I coordinatori, don Alessandro, Fabrizio, Simona

IL MINI CRE 2019

BELLA STORIA non è stata solo l'avventura vissuta nel mese di luglio, ma anche il tema del mini c.r.e di Suisio che ha visto coinvolti ben 55 bambini e 13 animatrici nel periodo estivo.
Cercare di raccontare la bellissima esperienza vissuta in poche parole vi assicuro non è facile: emozioni, gioie, sentimenti, allegria, voglia di condividere e di spensieratezza che nel mese di luglio sembra ancora più viva ed emergente.
Al di la di tutte le esperienze fatte, dall'ascolto di storie,alla visione delle avventure di Pinocchio, al canto, alla rielaborazione, alla manipolazione, alla creazione di piccoli manufatti,alla condivisione del pasto e della merenda, ai giochi con l'acqua, ai giochi con la sabbia, la palla, alle uscite sul territorio e anche con il pulman, tutto e dico tutto ha contribuito a vivere l'esperienza mini c.r.e. in modo gioioso ,sereno e costruttivo.

Tutti i bambini, dal gruppo primavera, a quelli più grandi, a quelli provenienti dai paesi limitrofi (eh si, c'erano anche gli amici di Bottanuco, Filago, Chignolo, Brembate..) con la loro gioia e allegria hanno reso questo mese super frizzante ed allegro.
Da due anni , l'inizio dell'esperienza estiva viene preceduta da una piccola festa di benvenuto .
La festa consiste nel ritrovo di tutti i partecipanti accompagnati dai loro genitori, presso la scuola dell'infanzia dove si svolge il mini cre.

In questo momento semplice ma significativo, i bambini hanno l'occasione di conoscere le animatrici, di giocare in uno spazio che per la maggior parte di loro ha vissuto per l'intero anno con figure diverse.
Un momento dove condividere giochi, canti e anche una piccola merenda offerta dalla grande generosità dei genitori. Un momento per dare il bentornato ai bambini che già lo scorso anno hanno vissuto questa avventura , ma nello stesso tempo un benvenuto a tutti i nuovi arrivati.
Tutto diventa ancora più entusiasmante e più partecipe: questo lo spirito che ha animato il periodo estivo.
Tra le tante esperienze proposte, quest'anno abbiamo realizzato una uscita presso la fattoria didattica Cascina Pezzoli a Treviglio.
Posso raccontarvi le varie attività svolte, dal gioco con il fieno, il mais, la visita ai vari animali, giochi con l'acqua, realizzazione del formaggio.... ma la cosa che ci ha stupito come animatrici è stato l'entusiamo, la partecipazione , la pazienza dell'attesa (e vi assicuro non è facile a questa età) che i bambini hanno mostrato nelle varie esperienze proposte dalle responsabili presenti nella fattoria. Molto positivo anche il momento del pranzo, ogni bambino ha gestito autonomamente il proprio "sacchetto pic-nic"; un grande salone messoci a disposizione è stato la nostra sala mensa. Ogni bambino e bambina con grande fame e autonomia ha gestito il suo pranzo, un aiutino ai più piccoli, ma vi assicuro sono stati magnifici anche in questo momento particolare della giornata.

Il periodo del mini c.r.e. si è concluso con la consuetudine festa di chiusura dell'esperienza estiva: una bella e allegra serata in compagnia di mamma e papà e non solo. Emozionante vedere tutti i bambini con la maglietta ufficiale del mini cre con la scritta del loro nome stampata sulla schiena. Canti , piccole danze, visione di alcune foto che hanno caratterizzato l'esperienza, hanno rallegrato la serata e per finire condivisione di torte, biscotti, frutta ....il tutto offerto SEMPRE dalla generosità dei genitori e da don.
Vorrei raccontare tante altre cose, ma vorrei evitare di annoiare troppo. Permettetemi però di fare dei sentiti e sinceri RINGRAZIAMENTI: in primis a Don Filippo, senza la sua disponibilità, generosità e fiducia non potremmo organizzare questa bellissima esperienza.
Don, sei veramente unico e speciale. Poi le animatrici, piccole e grandi, di Suisio e dei paesi limitrofi per la loro disponibilità, gioia, entusiasmo, voglia di stare e condividere con i più piccoli del loro tempo.
Un grazie alla brave cuoche che ci hanno preparato sempre dei gustosi pranzetti e anche alla signora che pur non essendo presente per il mini cre ,è stata sempre disponibile alle varie richieste fatte.
Un SUPER E GIGANTESCO grazie ai genitori, nonni, (cosa faremmo senza di loro?) per la loro partecipazione, generosità, disponibilità, allegria....che ha contribuito a rendere tutto speciale. Ma il ringraziamento super super super

GIGANTE lo faccio ai bambini e bambine..... senza di loro vivere questo bellissimo mese non sarebbe possibile. Con la loro gioia, allegria, stupore, voglia di fare, divertirsi, di conoscere, di imparare , di meravigliarsi di fronte a tutto ciò che di bello ci circonda questo mese di luglio non potrebbe realizzarsi.
Un grosso abbraccio a tutti e....arrivederci all'anno prossimo per nuove e affascinanti avventure.

Un' animatrice

Una festa che ha saputo coinvolgere tutti i suisiesi. Grandissima festa a San Lorenzo, i suisiesi si riuniscono alla chiesina. La festa, che si è svolta dal 2 al 10 agosto alla chiesa di San Lorenzo di Suisio, ha coinvolto grandi e piccini.

San Lorenzo, tra bontà culinarie e momenti ricreativi

Moltissime le specialità preparate dai tanti volontari. Circa 40 le persone che hanno offerto la loro disponibilità per rendere indimenticabile la manifestazione. La festa da quattro anni si è completamente rinnovata ed ha coinvolto molti giovani del paese. "Ogni serata è stata dedicata ad un evento – hanno spiegato i volontari – Dagli spettacoli, alle partite di green volley, all'animazione a tema Harry Potter". La festa si è conclusa con la tradizionale processione con la statua di San Lorenzo per le vie di Suisio. La processione è stata accompagnata dal corpo musicale Santa Maria Assunta di Medolago. Dopo la santa messa i presenti hanno potuto godersi un momento di relax con il karaoke proposto dai volontari ed uno spettacolo di burattini per i più piccoli. I cittadini sono molto legati a questa piccola chiesa perché anticamente era la principale. "San Lorenzo si presta a questo tipo di manifestazioni perché ha anche un meraviglioso parco alberato, oltre ad una storia interessantissima. Difatti il santo era il patrono di Suisio, successivamente sostituito con Sant'Andrea.

Quando noi volontari eravamo piccoli si festeggiava solo il 10, mentre ora abbiamo deciso di estendere la festa per tutta la settimana. Abbiamo avuto un riscontro positivo e la partecipazione è sempre altissima".

I volontari hanno reso la festa "social"

Grazie a foto e a video divertenti, la manifestazione ha coinvolto di più gli adolescenti. "Da quest'anno abbiamo creato anche un profilo Instagram – hanno continuato i ragazzi – Tutti gli anni creiamo un giocoso spot video, il protagonista indiscusso ovviamente è San Lorenzo. Grazie a questo lato online abbiamo raggiunto molti volontari dai 7 ai 18 anni." Quest'anno inoltre c'è stato un importante restauro alla statua che accompagna la processione e la chiesina è stata addobbata con le luminarie, per la prima volta dopo circa trent'anni.

Alice

MARI E MONTI & FESTA DELL'ARIA

S. MESSA durante la Festa dell'Aria presieduta da Don Alessandro Previtali

"BUON VIAGGIO SENZA UN'ANDATA NÈ UN RITORNO..."

Il vecchio anno scolastico 2018-2019 si è concluso augurando un buon viaggio ai grandi che ci avrebbero lasciato per varcare la soglia della scuola primaria.
Un viaggio però lo facciamo tutti, ogni anno scolastico, bambini, insegnanti, genitori... e allora quest'anno affronteremo proprio il tema del viaggio; un viaggio verso qualcosa e verso qualcuno, ma anche il viaggio che ognuno di noi fa dentro di sè stesso.
Difficile? Ma no, ci aiuteranno i personaggi della storia "Il mago di Oz" che ci accompagneranno, li conosceremo per il loro aspetto e le loro caratteristiche e magari scopriremo a chi assomigliamo noi...

Il viaggio va preparato...organizzato...lo faremo anche noi nella seconda parte dell'anno scolastico.
Come ogni anno verranno riproposti i laboratori divisi in gruppi per età e misti...continueremo a cucinare, meditare,contare, manipolare...tante esperienza e avventure ci aspettano!
Cercheremo,inoltre, durante l'attività di IRC di capire cosa succede quando Gesù passa nella nostra vita. Continueremo a festeggiare insieme i giorni significativi: l'autunno, il Natale, la mamma, il papà... e inizieremo subito il 28 settembre con la "Strafamiglia" un "viaggio" nelle vie del nostro paese per condividere l'inizio dell'anno...cosa aspettate?!? Preparate le valigie e partite con noi!!!

Miriam

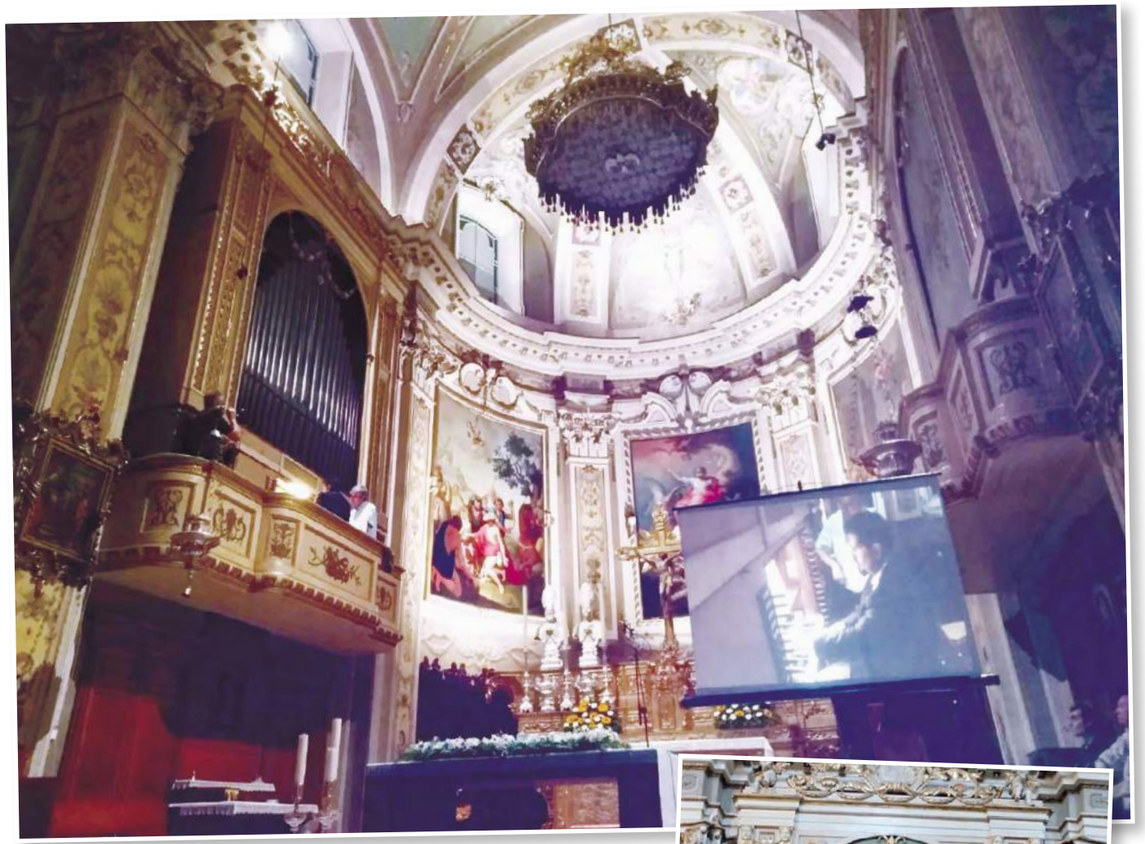
IL GRAZIE DI CHI COMPIE 50 ANNI

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Se ci domandiamo come stiamo vivendo la vita non sempre il bilancio è dei migliori:
Per non lasciarsi fiaccare il cuore dal pensiero di ciò che non si è vissuto bene è meglio dire: Grazie, Signore, per la vita. Grazie per chi ce l'ha donata: da quando siamo diventati genitori abbiamo imparato a scoprire con occhi nuovi l'umanità di nostro padre, di nostra madre.
Grazie per gli amici che la vita ci ha donato; con alcuni ci siamo persi per strada, con tanti altrim invece, abbiamo imparato a donare, a chiedere e a gustare ciò che davvero conta.
Ti affidiamo quelli che sono già tornati da te: il loro ricordo è gratitudine di vita. Grazie per la capacità di amare che hai posto nel nostro cuore: ora che abbiamo cinquant'anni ci pare di capire con più consapevolezza cosa vuol dire amare una donna, un uomo.
Ti ringraziamo di cuore, per chi ci hai messo accanto: i ragazzi che sono diventati nostri mariti, le ragazze che sono diventate nostre mogli.
Per quelli che tra noi sono stati feriti nell'amore, o che, nel tantativo di amare, hanno ferito qualcuno: ti chiediamo il dono della consolazione, del perdono e della fiducia nella vita.
Grazie per il dono dei figli: non li abbiamo scelti, ci sono arrivati così come sono.
Tu ci hai affidato a loro perchè imparassimo a diventare genitori, a scoprire cosa vuol dire amare sul serio; tu li hai affidati a noi perchè li aiutassimo a vivere in questo mondo da persone vere, libere, buone.
Manda nel nostro cuore il tuo amore così che in questa e in tutte le età della vita possiamo essere per loro una porta aperta, un incoraggiamento: il nostro esempio, più che le parole, li aiutino a stare con coraggio e verità nella vita quotidiana. Grazie per il dono della fede e della comunità cristiana.
Perdona le incoerenza e le falsità; fà che viviamo l'età della maturità senza l'orgoglio di chi crede di bastare a se stesso. Donaci di vivere la fede nel modo dei tuoi amici che si avvicinavano a te per chiederti spiegazioni: stando vicino a te le cose diventano più chiare, gli animi pià trasparenti, i ricordi più sereni, le parole più vere, il presente un dono, gli incontri più significativi. Grazie per il dono del nostro corpo e del grado di salute di cui godiamo: aiutaci a stare dentro alla bellezza dei cinquant'anni senza la smania di apparire ciò che non siamo. Donaci l'entusiamo di chi sa vedere in ciò che è nuovo, diverso, inaspettato, in ogni giorno nuovo un'opportunità. Togli da noi ogni paura, ciò che invecchia il cuore e ci rende pedanti. Grazie, Signore per questa vita: per questa e per tutte le età che vivremo donaci di saper sorridere, di non prenderci troppo sul serio ma aiutaci a trovare il senso buono di ciò che viviamo. Benedici i nostri giorni, quanti portiamo nel cuore, le nostre famiglie, le nostre comanità.

Amen.

CONCERTO D'ORGANO



Lo scorso 14 settembre, in collaborazione con PromoIsola, nella nostra Chiesa Parrocchiale ha avuto luogo il concerto d'organo tenuto dal Maestro Simone Stella, attualmente titolare presso gli storici organi della Basilica della SS. Annunziata in Firenze. L'organista e clavicembalista Stella, concertista riconosciuto con entusiasmo dalla critica internazionale, collabora stabilmente con l'orchestra sinfonica "La Philarmonie di Firenze". Simone Stella ha fatto risuonare il nostro potente e maestoso organo "Giovanni Giudici" del 1856, il più bello dell'intera Isola Bergamasca, un'eccellente costruzione dei nostri nonni e bisnonni e il nostro attuale orgoglio. L'organista ha interpretato magistralmente, tra gli altri, brani di Mozart, Bach e infine la "Musica sull'acqua" di Handel, composta proprio per accompagnare i tradizionali balli inglesi mentre il corteo di Giorgio I, re d'Inghilterra, attraversava in barca il fiume Tamigi.

L'evento musicale ha riscosso ampia soddisfazione dal numeroso pubblico di Suisio.

Paola

ASPETTANDO I NOSTRI BAMBINI... DALLA BIELORUSSIA!

Gli scorsi 14 e 15 settembre, in oratorio a Suisio è stato avviato il quarto anno del progetto accoglienza "Aiutiamoli a vivere" del Comitato Chignolo-Suisio, attraverso un festeggiamento aperto a tutta la comunità per presentare gli obbiettivi dell'organizzazione e per fare conoscere al paese questa realtà nella sua integrità. Lo scorso sabato sera, per tale occasione, è stato organizzato un apericena preparato dalle nostre famiglie accoglienti ed è stata allestita una mostra fotografica per ricordare l'incidente al reattore della centrale nucleare di Chernobyl nel 1986.
Domenica la festa è proseguita, ancora in oratorio, con il pranzo con chi ha voluto condividere questa bella esperienza.

Dopo il pranzo è giunto anche il clown "Albicocco", che ha allietato l'umore di pubblico e bambini con goffaggine e scherzosità.
Gli otto bambini atterrati in Italia domenica 29 settembre, rimarranno con le famiglie accoglienti fino al primo novembre. Vivranno la quotidianità di Suisio e Chignolo, partecipando a progetti ed iniziative volte a far trascorrere loro un mese indimenticabile.

Benedetta

2°STRA FAMIGLIA
SABATO 28/09/2019

Famiglie che condividono un cammino: questo è il senso di questa iniziativa alla sua seconda edizione. Un cammino fatto di genitori che decidono di affidare i propri figli a una realtà educativa come quella della Scuola dell'Infanzia ricca di incontri, continue scoperte e crescita.
Al termine del mese di settembre dedicato all'accoglienza, trascorrere un sabato pomeriggio in compagnia delle altre famiglie e delle maestre ci sembrava il modo migliore per accompagnare i nostri figli in questo nuovo anno scolastico. Così, dopo esserci ritrovati all'asilo per iscriverci, ci siamo avventurati tra i sentieri dell'Adda; un volta tornati nel cortile sono stati premiati con una bella medaglia tutti i bambini partecipanti e abbiamo concluso la serata cenando, giocando, guardando uno spettacolo animato e facendo una bella tombolata. Tutto questo è per noi condivisione: semplici momenti che ci permettono di metterci in gioco, stare con l'altro e di conoscerci un po' meglio. Ci teniamo a precisare, inoltre, che il ricavato di questa iniziativa sosterrà i vari progetti che i nostri figli vivranno con i loro amici. Ringraziando di cuore tutte le persone che si sono date da fare per permettere tutto questo, auguriamo ai bambini, alle loro famiglie e alle maestre un buon viaggio... e ovviamente vi aspettiamo il prossimo anno!

Il Comitato Scuola Famiglia

DIN DON DAN: nasce la App per gli orari delle Messe in Italia

Si estende a tutta Italia la nuova applicazione che permette di conoscere gli orari delle Messe. L'idea è nata durante i lavori del Sinodo dedicato ai giovani dello scorso ottobre

Benedetta Capelli – Città del Vaticano

Un contributo per una Chiesa 4.0. L'intento di 4 ragazzi milanesi: Alessandro e Angelo, studenti di Ingegneria, di Federico che frequenta Giurisprudenza, e di Giacomo, studente di scuola di Design, era quello di dare concretezza all'indicazione di Papa Francesco ovvero "abitare l'ambiente digitale". Da qui l'idea, nata proprio durante il Sinodo dei giovani, di realizzare un'app gratuita che mostra la localizzazione delle chiese più vicine.

L'app DinDonDan

Con "DinDonDan" è immediato trovare gli orari di apertura delle chiese, quello delle Messe feriali e festive e gli orari delle confessioni. L'idea - spiegano - è venuta pensando agli studenti, ai professionisti, e anche alle famiglie di turisti di passaggio, che desiderano andare a Messa e non sanno a che ora e dove. Il team di DinDonDan ha recentemente realizzato anche la versione web, disponibile al sito www.dindondan.app, così da coprire tutte le esigenze degli utenti, che potranno accedervi anche dal pc di casa.

Da Milano a tutta Italia

"Dopo pochi mesi di debutto – spiegano - siamo a decine di migliaia di download, a significare la necessità sentita per un servizio di questo genere". La app è partecipativa e può essere costantemente aggiornata. Ogni utente può segnalare modifiche e suggerire l'inserimento di nuove chiese; si trova infine una sezione con testi di Papa Francesco sul significato della Messa.

L'utente ha così a portata di smartphone non solo il dove e il quando, ma anche il perché. DinDonDan localizza l'utente, gli mostra le chiese più vicine, permettendogli di selezionare quelle ancora aperte.

Preziosa è la funzione "filtro", grazie a cui è possibile selezionare giorni e orari e avere una mappa personalizzata in base alle esigenze.

Da Milano, oggi DinDonDan si sta allargando a tutte le regioni italiane. E' disponibile gratuitamente su App Store, Play Store e in versione web sul sito **www.dindondan.app.**

Suisio già disponibile su questa App, con orari e luoghi delle Sante Messe.

Andrea

CIAO piccoli e grandi lettori,

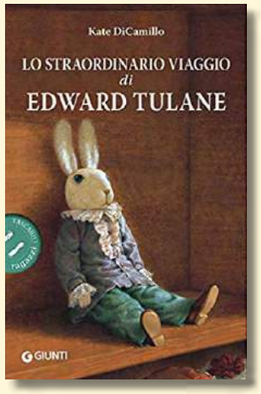
La lettura aiuta a crescere e offre molti stimoli per sviluppare l'immaginazione, l'attenzione e il linguaggio. In ogni famiglia si dovrebbe costruire un piccola biblioteca di casa con una selezione di libri per bambini e libri per ragazzi che li segua nella crescita: dai libri per neonati, a quelli per conquistare le tappe dell'infanzia, fino alle letture per adolescenti che formano il pensiero e il carattere. Eccovi delle idee.

A LETTO, PICCOLO MOSTRO!

di Mario Ramos, F. Rocca

Età di lettura: da 3 anni.

È sera ed è l'ora di andare a letto. E come sempre accade, comincia una battaglia tra padre e figlio. "A letto, piccolo mostro!" Ma ogni scusa è buona per rimandare quel momento: il bacio alla mamma, il gioco con lo spazzolino da denti, i salti sul letto, la scelta del libro da leggere, il bicchiere d'acqua... "A letto, piccolo mostro!" diventa così il ritornello che papà non finisce mai di ripetere. Ma alla fine il "piccolo mostro" si prenderà una rivincita.



Lo Straordinario Viaggio di Edward Tulane di Kate di Camillo, B. Ibatoulline, A. Ragusa

Età di lettura: da 6 a 8 anni

Una volta, in una casa in Egypt Street, viveva un coniglio di nome Edward Tulane. Il coniglio era estremamente soddisfatto di se stesso, e per molte buone ragioni: apparteneva a una bambina di nome Abilene che lo adorava e lo trattava con ogni cura. Ma poi, un giorno, il coniglio andò perduto. Kate DiCamillo ci conduce in un viaggio straordinario, dal fondo dell'oceano alla rete di un pescatore, da un mucchio di spazzatura al falò di un campo di vagabondi, dal capezzale di una bambina malata alle strade di Memphis. E strada facendo ci mostra un vero miracolo: come perfino un cuore del tipo più fragile può imparare ad amare, a soffrire e amare di nuovo.

FUGA dalla BIBLIOTECA DI MR. LEMONCELLO

di Chris Grabenstein

Età di lettura: da 10 anni

Kyle ama i giochi di società, specie quelli geniali creati da un certo Mr. Lemoncello. I libri invece lo interessano pochissimo, e così la scuola, finché non scopre che la biblioteca della città, chiusa da anni, sta per essere riaperta proprio da Mr.Lemoncello, che vuole farne la più spettacolare e interattiva biblioteca del mondo. I primi a entrare saranno dodici studenti che hanno scritto il miglior tema sul perché sono contenti di avere finalmente una biblioteca. Kyle è uno dei fortunati, ma appena le porte della biblioteca si chiudono, arriva una sorpresa: Mr. Lemoncello è alla ricerca di un nuovo testimonial per le sue campagne pubblicitarie e sceglierà chi in sole trentasei ore riuscirà a uscire dalla biblioteca.

BUONA LETTURA A TUTTI E A PRESTO!!!

Benedetta

CAMPANE: A CHE PUNTO SIAMO?

Aggiorniamo lo stato avanzamento lavori con riguardo agli interventi di manutenzione straordinaria delle nostre campane, ricordando una poesia di Khalid Gibran quando ci parla dell'armonioso suono delle campane che scandiscono le ore e che chiamano i fedeli a raccolta per le celebrazioni liturgiche: "Canterò il tuo nome come la valle canta l'eco delle campane".

PRIMO INTERVENTO: sostituzione dell'isolatore in legno tra il ceppo e la campana e lavori di manutenzione alle ferramenta. Il lavoro è stato saldato a inizio 2019.

SECONDO INTERVENTO: sostituzione dei vecchi e usurati martelli (risalenti al 1975) per il suono a festa. Tutti noi, infatti, possiamo assaporare l'allegro suono dei martelli al termine di varie feste e celebrazioni (Battesimi, Comunioni, Cresime, Solennità Liturgiche, ecc.) e ogni giorno quando sentiamo l'Ave Maria (alle ore 7,30, ore 12 e ore 19). Il costo totale è pari a complessivi € 9.264,00 (i.v.a. compresa) ed è stato saldato.

TERZO INTERVENTO: la pittura del castello campanario (cioè la struttura in ferro che sorregge le campane nella cella campanaria). Questo lavoro si sarebbe dovuto svolgere nella primavera 2019. È stato invece posticipato per poter permettere la suddetta sostituzione dei martelli, più urgente. Si è trattato di un lavoro che non si poteva più rimandare. E quindi nel mese di settembre, approfittando del bel tempo, abbiamo incaricato la Ditta Fratelli Pagani affinché pitturasse l'intero castello campanario, che ora splende di un bel verde brillante. Questo intervento è stato effettuato proprio per proteggere dalla ruggine l'impianto che sostiene le campane, soprattutto in vista dell'imminente stagione fredda. Sarà nostra premura comunicare al più presto l'ammontare della spesa.

Ci sono curiosità, preoccupazione e affetto da parte di tutti e ci auguriamo che ci siano anche gesti concreti di generosità come sempre avviene a Suisio nei momenti di maggior bisogno della Parrocchia. Siamo fiduciosi e ottimisti e contiamo di saldare il debito in breve tempo!

Una mano al cuore e una al portafoglio … per la cura e la custodia delle nostre belle campane che ci ricordano i momenti forti della vita ecclesiale!

In mezzo ai rumori della città, in mezzo alle mille occupazioni quotidiane, le campane ci sollecitano a un pensiero diverso e più elevato, ci invitano a sentirci parte di una Comunità Cristiana.

Paola

15 AGOSTO: FESTA DI MARIA ASSUNTA

Simbolicamente collocata al centro del periodo estivo, la solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria può essere considerata un momento di sollievo e ristoro. La calura, tipica dell'estate, genera sovente spossatezza e desiderio di starsene inerti all'ombra; così spesso è della vita, che con le sue prove e i suoi periodi di pesantezza spinge a fermarsi, ad adagiarsi, a non scorgere più un orizzonte positivo e propositivo. La gloria di Maria assunta in cielo dice qualcosa di diverso: il quotidiano vivere è come quel drago rosso citato nel libro dell'Apocalisse, che precipita sulla terra le stelle luminose delle nostre speranze e tenta di divorare le migliori aspirazioni dell'uomo.
Il cristiano, tuttavia, sa che tutto questo non è definitivo, perché in Cristo ogni male sarà distrutto e la vita trionferà sul peccato e sulla morte.
Maria è l'immagine e l'esempio di questo cammino umano e di fede autentica: ella esulta perché Dio dispiega il proprio braccio e non abbandona chi è a lui fedele.
In lei ciò si è realizzato già in maniera compiuta, condividendo il trionfo di Cristo in corpo e anima; noi ne seguiamo le orme per godere la medesima gloria.

Tiberio Cantaboni

Battezzati

Filippi Linda
di Carlo e Simona Rossi

Rottoli Mattia
di Gabriele e Romina Martinico

Felicitazioni

Matrimonio

Rota Morris *con* **Spada Eleonora**

Turi Cristian *con* **Casali Monica**

Spada Elvis *con* **Roncalli Katia**

Cavallari Giuseppe *con* **Biondi Vanessa**

Il 6 ottobre si aprirà a Roma l'Assemblea Speciale del Sinodo dei Vescovi per la regione Pan-Amazzonica, annunciato da Papa Francesco nell'ottobre 2017. Il Sinodo e l'Amazzonia sono al centro di un intenso dibattito dentro e fuori la Chiesa Cattolica. La difesa dei diritti umani degli indigeni, la denuncia del colonialismo e del neocolonialismo. Lo sfruttamento brutale di popoli, foreste e risorse. La violenza omicida esercitata contro missionari e volontari di associazioni per i diritti umani e la difesa dell'ambiente. Le relazioni tra la spiritualità indigena e il Vangelo. Questi alcuni dei temi che saranno al centro della discussione sinodale. Per alimentare la conoscenza e fornire proposte di soluzioni, padre Antonio Spadaro ha raccolto i contributi e le riflessioni proposti dalla rivista "La Civiltà Cattolica" e ha scritto e curato il libro "Perché un Sinodo per l'Amazzonia? - Nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale", pubblicato dall'editrice Ancora. Nella presentazione del volume il direttore de "La Civiltà Cattolica" ricorda che Papa Francesco ha convocato il Sinodo soprattutto per "individuare nuove strade per l'evangelizzazione di quella porzione del Popolo di Dio, specialmente degli indigeni, spesso dimenticati e senza la prospettiva di un avvenire sereno, anche a causa della crisi della foresta amazzonica, polmone di capitale importanza per il nostro pianeta". Per Spadaro, il Pontefice ha posto l'attenzione sui dimenticati, cioè gli indigeni. Ha parlato chiaramente di crisi ecologica. Infine ha fatto appello al Signore dell'universo chiedendo giustizia e pace. Giustizia sociale perché – ha precisato il padre gesuita – "la vita in Amazzonia è minacciata dalla distruzione e dallo sfruttamento ambientale, dalla sistematica violazione dei diritti umani fondamentali della popolazione amazzonica: in particolare, dalla violazione dei diritti dei popoli originari. La minaccia alla vita deriva da interessi economici e politici dei settori dominanti della società, soprattutto delle compagnie estrattive". Il tema forte è proprio quello del rapporto tra la Chiesa e il potere. Mettere in discussione il potere anteponendo la difesa del territorio e dei diritti umani significa mettere a rischio la propria vita, aprendo un cammino di croce e martirio. Il numero di coloro che sono stati uccisi per la giustizia e la difesa della terra in Amazzonia è allarmante. È notizia dell'ultima settimana che due esponenti di associazioni per la protezione degli indigeni e della foresta sono stati uccisi da gente armata. Maxciel Pereira dos Santos, che lavorava da oltre dodici anni per la Fondazione nazionale dell'indigeno (Funai), ente nazionale brasiliano per la protezione degli indigeni della foresta, è stato ferito mortalmente da una raffica di pallottole mentre passeggiava lungo un viale di Tabatinga con la moglie e la figlia. La professoressa Diana Isabel Hernández Juárez è stata uccisa sabato scorso da due uomini armati mentre partecipava a una processione a Santo Domingo. Diana Isabel era coordinatrice del comitato ambientale della parrocchia di Nuestra Señora de Guadalupe nel Dipartimento di Suchitepéquez, sulla costa meridionale del Guatemala. Si dedicava a progetti di riforestazione e recupero di specie rare autoctone nella foresta amazzonica. "La Chiesa – ha sottolineato padre Spadaro – non può rimanere indifferente a tutto questo; al contrario, deve sostenere la protezione dei difensori dei diritti umani e ricordare tanti suoi figli che hanno immolato la loro vita". Un altro punto che sarà al cento della riflessione sinodale è il dialogo tra il cristianesimo e la spiritualità indigena all'interno della visione di "ecologia integrale" messa in rilievo da Papa Francesco nella sua enciclica Laudato si'. Il volume curato da padre Spadaro contiene, tra l'altro, le interviste al cardinale brasiliano Cládio Hummes, che il Papa ha nominato Relatore generale del Sinodo, e ai padri gesuiti Adelson Araújo dos Santos, brasiliano, e Arturo Peraza, venezuelano.

Antonio Gaspari, Direttore Orbisphera

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE

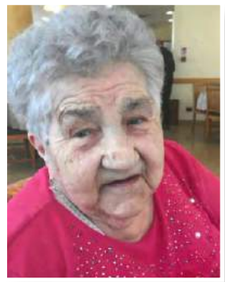
Pirola Italo
anni 59
† 25/07/2019

Esposito Adriana
anni 78
† 28/07/2019

Paganelli Mario
anni 72
† 01/08/2019

Velardi Roberto
anni 50
† 02/08/2019

Segreto Maria
anni 91
† 07/08/2019



Colleoni Erminia
anni 86
† 10/08/2019

Cattaneo Renato
anni 80
† 13/08/2019

Maldi Ovilia
anni 95
† 19/08/2019

Previtali Palmina
anni 93
† 12/10/2019

Gandini Enea
anni 87
† 12/10/2019

FOTO IN BIANCO E NERO (IN STAMPA DAL PROSSIMO NUMERO)

La redazione del bollettino Parrocchiale di Suisio è alla ***ricerca di foto del passato,*** da pubblicare all'interno delle varie edizioni, ***raffiguranti eventi o frammenti dell vita quotidiana.*** Chi lo desidera può consegnarle presso la segreteria parrocchiale aperta dal Lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 o tramite e-mail: suisio@diocesibg.it

Grazie di cuore per la collaborazione!!

La redazione

La Parrocchia e l'Oratorio hanno bisogno anche di te!

C'è sempre qualcosa da fare, basta avere voglia di donare gratuitamente un po' di tempo:

- ***Pulizia della Chiesa e dell'Oratorio***
- ***Servizio al bar***
- ***Manutenzione***
- ***Catechisti e animatori***

C'è spazio per tutti, dai ragazzi ai pensionati!

(Informazioni presso la segreteria parrocchiale o direttamente dal parroco)

RADIO PARROCCHIALE

Informazioni in segreteria parrocchiale da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 oppure contattare il numero 035/901092. Per coinvolgere chi ha difficoltà nel muoversi e quindi nel recarsi in chiesa, ma anche chi, per piccoli contrattempi, è costretto quel giorno a rimanere a casa.

EFFETTO-OTTICO
Fotografia e Ottica di Vavassori Paolo
SUISIO - Via 4 Novembre, 44 - tel. 035 901541

ONORANZE FUNEBRI
DI PANSA & ALBERGATI
"San Vittore"
I nostri servizi: Disbrigo di tutte le pratiche presso Comuni, Istituti di cura e Case di Riposo.
Funerali Religiosi e Civili - Cremazioni - Trasporto salma Ovunque.
Vestizioni - Tombe - Monumenti - Lapidi e Fotoceramiche.
335/6064872/3 - 335/6064867
onoranzefunebrisanvittore.it e-mail: of.sanvittore@alice.it
Servizio continuo festivo notturno

MACELLERIA TEANI snc
di Teani Angelo & C.
MACELLAZIONE PROPRIA
Via Aldo Moro, 1 - 24040 Suisio (BG) - Tel 035 902677

PIS
PROGETTAZIONE
COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
RISTRUTTURAZIONI E
MANUTENZIONE IMMOBILI
348 5302395 - 348 7387758 - Fax 035 902483
impresa.panseri@virgilio.it
Impresa Edile PANSERI SIMONE
Via Edmondo De Amicis, 6/D - 24040 Suisio (BG)

IN EVIDENZA

Nel prossimo numero: Notte dei Santi 2019